



GIUNTA REGIONALE

Iter **370/23**

DETERMINAZIONE N. DPD/06

DEL 12/01/2023

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO

UFFICIO PROGRAMMAZIONE PSR

OGGETTO: PSR 2014-2022. Disposizioni per l'attenuazione delle conseguenze derivanti dall'aumento dei prezzi di mercato che impattano sui progetti presentati nell'ambito delle Misure Strutturali.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente il "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001 - Presa d'atto";
- il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*";

VISTA la DGR n. 334 del 27/06/2022 recante "*Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo". Aggiornamento 2022 (Art. 23, co. 7, 16, D.Lgs. 50/2016; Art. 26, co. 2, D.L. 50/2022)*";

RICHIAMATE:

- la DGR n. 331 del 27/06/2022 con la quale si è provveduto ad approvare il manuale operativo del “*Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine ed attrezzature agricole per la Regione Abruzzo*” e ad adottare il “*Calcolatore dei costi di riferimento per macchine agricole*” in considerazione del fatto che i valori dei costi unitari massimi di attrezzature e macchine agricole presenti nel prezzario regionale, vigente a quella data, risultavano datati e non esaustivi rispetto ai molteplici modelli in commercio;
- la DGR n. 402 del 21/7/2022 recante “*PSR Abruzzo 2014-2022 - Modifica DGR n. 150 del 6/04/2017. Approvazione Prezzario agricolo regionale - aggiornamento 2022*” con la quale si è provveduto all’aggiornamento dei prezzi inseriti nel Prezzario Agricolo Regionale in considerazione dell’aumento dei prezzi delle materie prime, della produzione, dell’industria, dei trasporti, dell’energia, della manodopera e, conseguentemente, anche dei beni acquistati dagli imprenditori agricoli;
- la DGR n. 714 del 28/11/2022 recante “*PSR Abruzzo 2014-2022. Modifica ed integrazione DGR n. 402 del 21.07.2022. approvazione testo coordinato “Prezzario agricolo regionale – aggiornamento 2022 – versione 2”*” con la quale è stato aggiornato l’Allegato A approvato con la DGR n. 402 del 21/07/2022;

TENUTO CONTO che con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 13/11/2015 C(2015) 7994 il Programma di Sviluppo Rurale – PSR - della Regione Abruzzo è stato approvato ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – FEASR- n. CCI 2014IT06RDRP001 e che con Decisione n. C(2022) 6609 del 09/09/2022 è stata approvata l’ultima modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo (versione 10 del 16/09/2022);

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione, individuata nel Direttore del Dipartimento Agricoltura, ai sensi dell’art. 66 comma 1 del Reg.1305/2013, coordina ed è responsabile della programmazione, nonché della corretta, efficiente ed efficace gestione del programma per l’intero periodo di attuazione dello stesso;

TENUTO CONTO che:

- gli impatti generati sull’economia dalla pandemia da Covid-19 aggravati anche dal conflitto in Ucraina, condizionano la disponibilità sul mercato e hanno comportato l’aumento dei prezzi di molti materiali da costruzione, già dal secondo semestre 2021 ed ulteriormente nei primi mesi del 2022;
- emergono grosse criticità in merito alla realizzazione degli interventi finanziati dal PSR Abruzzo 2014-2022, che interessano sia soggetti privati che soggetti pubblici;
- in particolare, per i soggetti pubblici le gare d’appalto per l’assegnazione dei lavori potrebbero andare deserte a causa della differenza dei costi unitari considerati in fase di valutazione delle domande di sostegno e quelli da applicare al momento della redazione del progetto esecutivo e/o messa a gara dei lavori;
- l’andamento attuale dei prezzi di mercato potrebbe comportare criticità nell’esecuzione dei lavori nell’ambito degli interventi finanziati a valere sul PSR Abruzzo 2014-2022;

CONSIDERATO che l’art. 26, comma 1 del Decreto Legge, n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con legge n. 91 del 16 luglio 2022 ha introdotto un’importante novità relativamente alla disposizione dedicata alla “*modifica di contratti durante il periodo di efficacia*” di cui all’art. 106, comma 1, lett. c) del codice dei contratti pubblici prevedendo che:

- “*Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché’ dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzari aggiornati [...OMISSIS...]*”;
- in caso di incapienza delle risorse interne, l’aumento del costo può essere coperto dal 50% delle somme appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, dalle eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante, dalle somme derivanti da ribassi d’asta, dalle somme disponibili relative ad altri interventi ultimati, per i quali siano stati eseguiti i collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione;

RICHIAMATA la Determinazione DPD n. 331 del 2 novembre 2022 recante “*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Abruzzo 2014-2022. Revisione “Manuale delle procedure” approvato con DPD 383 del 16/10/2020*”;

DATO ATTO che:

- il richiamato Manuale delle Procedure del PSR Abruzzo, al capitolo 5 “Varianti” non esclude la possibilità di autorizzare eventuali richieste di varianti per l’attenuazione delle conseguenze dell’aumento dei costi che impattano sui progetti presentati a valere sulle operazioni strutturali del PSR;
- nello specifico il predetto capitolo 5 prevede che si possa fare riferimento al prezzario vigente al momento di presentazione della richiesta di variante, salvo che il bando non preveda diversamente, al fine di verificare la congruità delle spese oggetto di variante e che comunque “*l’AdG potrà adottare provvedimenti specifici al riguardo ai fini dell’applicazione di quanto statuito per bandi emanati prima dell’adozione della presente versione del Manuale delle Procedure*”;

RILEVATO che, a causa del perdurare della pandemia da Covid 19 e delle recenti e complesse vicende geopolitiche internazionali i prezzi delle materie prime, della produzione, dell’industria, dei trasporti, dell’energia, della manodopera e, conseguentemente, anche dei beni acquistati dagli imprenditori agricoli sono lievitati come peraltro può evincersi dalle rilevazioni ISTAT relative al primo trimestre 2022.

RITENUTO pertanto **NECESSARIO**, in applicazione di quanto previsto dal vigente Manuale delle Procedure del PSR 2014/2022, stabilire che siano valutate come ammissibili le richieste di varianti, motivate da un aumento dei prezzi di mercato, anche in deroga a quanto previsto dai singoli bandi, purché sia assicurato il rispetto delle condizioni di seguito riportate:

- i. il contenuto sostanziale e le finalità del progetto presentato devono rimanere invariate;
- ii. non devono essere apportate modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l’iniziativa finanziabile al fine di non pregiudicare la finanziabilità della stessa come definita nel provvedimento di concessione del sostegno;
- iii. l’eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non deve comportare un aumento del contributo concesso;
- iv. l’aumento dei costi deve essere giustificato e i nuovi costi devono essere congrui rispetto all’andamento del mercato di riferimento;
- v. è possibile assumere quale riferimento il pertinente prezzario vigente alla data di presentazione della domanda di variante;
- vi. le varianti possono riguardare le spese ammesse sia per opere murarie che per macchinari impianti e attrezzature a condizione che i nuovi prezzi siano previsti dai prezzari aggiornati alla data di presentazione della variante (“Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo - Aggiornamento 2022, Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine ed attrezzature agricole per la Regione Abruzzo, Prezzario agricolo regionale - aggiornamento 2022 – versione 2), anche in deroga a quanto previsto dai bandi di riferimento;
- vii. le varianti non possono comportare un incremento del contributo concesso;

CONSIDERATO, pertanto, che non si ritiene ammissibile, in sede di richiesta di variante, un incremento del contributo concesso (punto iii.), intendendosi per “contributo concesso” l’importo previsto nell’ultimo provvedimento di concessione rilasciato a seguito di eventuali precedenti varianti (progettuali e/o per ribasso d’asta) autorizzate;

RITENUTO necessario stabilire che, ai fini della presentazione delle varianti, giustificate dalla grave crisi congiunturale quale causa di forza maggiore, il beneficiario possa fare ricorso esclusivamente alle seguenti soluzioni:

- a) utilizzo di somme derivanti da ribassi d’asta, qualora non ne sia prevista una diversa utilizzazione secondo le norme vigenti, fermo restando che eventuali ribassi d’asta, a seguito dei quali siano state presentate e autorizzate varianti per ribasso d’asta, non potranno essere utilizzati per la presentazione di varianti progettuali per incremento prezzi;
- b) esclusione dal sostegno di talune attività inizialmente previste, ovvero un ridimensionamento, verificando che i contenuti e le finalità del progetto presentato restino invariate (punto i.) e che non siano apportate

modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile (punto ii.) secondo quanto previsto nel provvedimento di concessione del sostegno;

- c) rimodulazione dei progetti con importo di progetto invariato del finanziamento, con applicazione dei prezziari più recenti in vigore, come sopra specificato;

PRECISATO che l'incremento dei costi alla base della richiesta di variante deve necessariamente essere soggetto ad una verifica di congruità coerentemente con quanto disposto dall'Avviso e tenuto conto di quanto stabilito con la presente determinazione;

CONSIDERATO che è pertanto necessario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità della variante motivata da un incremento dei costi, effettuare le verifiche già previste dal Manuale delle Procedure in caso di varianti, con particolare attenzione alle verifiche di congruità e di coerenza con l'intervento già finanziato;

RITENUTO altresì che ai fini dell'ammissibilità delle richieste di variante previste ai precedenti punti a) e b), i beneficiari devono fornire, tra l'altro, la seguente documentazione:

- computo metrico (previsionale o consuntivo) redatto sulla base dei prezziari in vigore al momento dell'esecuzione degli interventi, eventualmente supportato dalle relative fatture;
- documentazione dalla quale emerga quadro comparativo delle opere oggetto del provvedimento di concessione e di quelle richieste in sede di domanda di variante;

VISTE:

- la L.R. 14/09/1999 n. 77 e s.m.i. "Norme in materia organizzazioni e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- la L.R. 25/03/2002 n. 3 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di stabilire** che possano essere considerate ammissibili le richieste di varianti, motivate da un aumento dei prezzi di mercato, anche in deroga a quanto previsto dai singoli bandi, purché siano rispettate le condizioni di seguito riportate:
 - a) il contenuto sostanziale e le finalità del progetto presentato devono rimanere invariate;
 - b) non devono essere apportate modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile al fine di non pregiudicare la finanziabilità della stessa come definita nel provvedimento di concessione del sostegno;
 - c) l'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non deve comportare un aumento del contributo concesso;
 - d) l'aumento dei costi deve essere giustificato e i nuovi costi devono essere congrui rispetto all'andamento del mercato di riferimento;
 - e) è possibile assumere quale riferimento il pertinente prezzario vigente alla data di presentazione della domanda di variante;
 - f) le varianti possono riguardare le spese ammesse sia per opere murarie che per macchinari impianti e attrezzature a condizione che i nuovi prezzi siano previsti dai prezziari aggiornati alla data di presentazione della variante ("Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo - Aggiornamento 2022, Prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine ed attrezzature agricole per la Regione Abruzzo, Prezzario agricolo regionale - aggiornamento 2022 – versione 2), anche in deroga a quanto previsto dai bandi di riferimento;
 - g) le varianti non possono comportare un incremento del contributo concesso;
- **di stabilire**, altresì, che non si ritiene ammissibile, in sede di richiesta di variante, un incremento del contributo concesso, intendendosi per "contributo concesso" l'importo previsto nell'ultimo provvedimento di concessione rilasciato a seguito di eventuali precedenti varianti (progettuali e/o per ribasso d'asta) autorizzate;

- **di prevedere** che, ai fini della presentazione delle varianti, giustificate dalla grave crisi congiunturale quale causa di forza maggiore, il beneficiario possa fare ricorso esclusivamente alle seguenti soluzioni:
 - a) utilizzo di somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa utilizzazione secondo le norme vigenti, fermo restando che eventuali ribassi d'asta, a seguito dei quali siano state presentate e autorizzate varianti per ribasso d'asta, non potranno essere utilizzati per la presentazione di varianti progettuali per incremento prezzi;
 - b) esclusione dal sostegno di talune attività inizialmente previste, ovvero un ridimensionamento, verificando che i contenuti e le finalità del progetto presentato restino invariate (punto i.) e che non siano apportate modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile (punto ii.) secondo quanto previsto nel provvedimento di concessione del sostegno;
 - c) rimodulazione dei progetti con importo di progetto invariato del finanziamento, con applicazione dei prezzi più recenti in vigore, come sopra specificato;
- **di stabilire** che:
 - a) l'incremento dei costi alla base della richiesta di variante deve necessariamente essere soggetto ad una verifica di congruità coerentemente con quanto disposto dall'Avviso di riferimento e tenuto conto di quanto stabilito con la presente determinazione;
 - b) ai fini della valutazione dell'ammissibilità della variante motivata da un incremento dei costi, è necessario effettuare le verifiche già previste dal Manuale delle Procedure in caso di varianti, con particolare riferimento alle verifiche di congruità e di coerenza con l'intervento già finanziato;
 - c) per le richieste di variante previste i beneficiari debbano fornire, tra l'altro, la seguente documentazione:
 - i. computo metrico (previsionale o consuntivo) redatto sulla base dei prezzi in vigore al momento dell'esecuzione degli interventi, eventualmente supportato dalle relative fatture;
 - ii. documentazione dalla quale emerga un quadro comparativo delle opere oggetto del provvedimento di concessione e di quelle richieste in sede di domanda di variante;
- **di dare atto** che la presente determinazione non si applica alle fattispecie che prevedono l'utilizzo delle opzioni semplificate dei costi, come disciplinate dal Reg. (UE) 1303/2013 e come contemplate del PSR 2014/2022;
- **di trasmettere** la presente determinazione ai Servizi del Dipartimento Agricoltura;
- **di pubblicare** il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nelle specifiche sezioni dedicate al settore "Agricoltura".

L'Estensore
ing. Maria Cristina Beccia
Firmato elettronicamente

Il Responsabile d'Ufficio
ing. Maria Cristina Beccia
Firmato elettronicamente

La Direttrice del Dipartimento
L'Autorità di Gestione del
PSR Abruzzo 2014-2022
Dott.ssa Elena SICO
Firmato digitalmente